

Calcio femminile

Ultima giornata di campionato

Faccia a faccia tra Salaorni e Boni

«Avevamo cominciato con la speranza di far bene», dice Francesca Salaorni della Fortitudo. «Fino al secondo tempo avevamo sperato di

poter rimettere in piedi la partita. Poi abbiamo accusato un calo fisico. Battersi con una squadra di un livello superiore ci ha impegnato davvero».

«Sono molto soddisfatta per la partita», continua Valentina Boni della Fimauto, «e per la promozione che premia un anno per noi molto

impegnativo. Siamo stati per tutti e per tutto il campionato la squadra da battere. Onore alla Fortitudo che ci ha impegnato molto». v.c.

IL DERBY. In casa della Fortitudo Mozzecane le ragazze dimostrano di poter recitare un ruolo da protagoniste nel prossimo campionato

Fimauto, trionfo con cinquina Una grande festa per il ritorno in A

Ritmo di gioco sempre elevato
A mettersi in luce è la Solow
e a sigillare il risultato la Boni
Alla fine doppietta della Faccioli



L'esultanza della Fimauto a fine partita FOTOSERVIZIO EXPRESS

Mozzecane 0
Fimauto Valpolicella 5

Fortitudo Mozzecane: Olivieri, Fasoli (21' sossella), Welbeck, Dal Molin, Salaorni, Caliarì, Peretti, Piovani, Martani, Caneo, Signori (17' s Zangari). A disp.: Venturini, Malvezzi, Rasetti, Bonfante, Zorzi. Allenatore: Marco Borgese.

Fimauto Valpolicella: Visentini, Faccioli, Salamon, Solow, Bissoli, Tombola (30' s Mascanzoni Da), Capovilla, Carradore, Mascanzoni De. (33' s Usvardi), Boni, Zamarra (35' s Galvan). A disp.: Meleddu, Dempster, Hannula, Benincaso. Allenatore: Diego Zuccher.

Arbitro: Matteo Dellasanta di Trieste, assistenti Marco Barbuscio e Mirko Bergamini di Verona

Reti: 2' pt Faccioli, 22' s Boni, 40' s Mascanzoni Daiana, 42' s Boni, 46' s Faccioli.

Note: pomeriggio caldo con sole. Spettatori: 250 circa. Ammoniti: Tombola. Angoli: 4 - 0 Fortitudo



Le ragazze della Fimauto Valpolicella festeggiano con gli ultras rossoblù la promozione in A

Qui Fortitudo

«Orgogliosa della partita delle ragazze»



Fabiana Comin

Vetusto Caliarì

Il derby veronese si è concluso con un perentorio cinque a zero a favore delle ospiti che nella gara di Mozzecane cercavano la vittoria per la promozione in A. Il risultato è stato propiziato all'inizio dall'ex Faccioli che è andata a segno al primo minuto. La Fortitudo ha cercato di rimettere in piedi la gara giocando un primo tempo maiuscolo, tenendo a bada le avversarie. Ma nel secondo tempo le ragazze di mister Zuccher hanno preso il sopravvento. Al termine della partita Fabiana Comin applaude la prova della Fortitudo. «Il risultato è troppo pesante - ammette il tecnico - ma sono onorata per la prestazione delle ragazze e del loro campionato. Hanno tenuto bene il campo, ma onore al Valpo che ha meritato la promozione in A. La mia squadra ha ancora bisogno, vista la giovane età di tante atlete, di un po' di tempo ancora per crescere. Ho guidato una squadra e sono stata aiutata da uno staff di cui sono orgogliosa». Sul fronte Diego Zuccher mostra grande felicità. «Gara bella ma difficile, basata più sull'agonismo che sulla tecnica - spiega -. Abbiamo trovato subito il gol è questo ci ha dato un vantaggio. Poi la Fortitudo ci ha impegnato, dimostrando una buona preparazione. Siamo stati bravi a restare coordinati e concentrati. Nel secondo tempo abbiamo sfruttato gli spazi lasciati dall'avversaria in cerca del pareggio».

Marco Hrabar

La Fimauto ritorna in serie A. Dopo aver sfiorato per due campionati consecutivi il ritorno nella massima serie, le valpolicellesi hanno coronato una stagione perfetta compiendo l'ultimo fondamentale passo vincendo il derby in casa della Fortitudo Mozzecane.

Fortitudo a cui va dato il merito di aver onorato al massimo l'impegno, giocando come la settimana scorsa contro l'Inter una partita senza sconti e dimostrando di poter recitare un ruolo da protagonista nel prossimo campionato. Il Comunale di San Zeno di Mozzecane si è tinto di rossoblù, vista la presenza di tifosi al seguito della capolista pronti a festeggiare il raggiungimento dell'obiettivo. A pesare sulle ragazze in campo, e anche sugli spettatori assiepatisi lungo la strada, un pomeriggio estivo. Dopo il fischio d'inizio di Dellasanta passano solo due giri di lan-

cette e si registra l'episodio che probabilmente condiziona l'andamento della partita. Veloce ripartenza della Fimauto, con la Boni che serve a sinistra la Solow la quale crossa in area dove la Faccioli, di destro, non dà scampo alla Olivieri e sblocca il risultato. Poco dopo potrebbe ripetersi la stessa azione, ma la Faccioli non riesce a controllare la palla che esce. Cerca di reagire la Fortitudo con una punizione della Peretti calciata direttamente sul fondo.

A mettersi in luce nella Fimauto è la Solow che padroneggia sulla sinistra e mette in mezzo per la Boni, brava ad appoggiare al limite per la Tombola che non inquadra la porta. Ancora la Solow imbecca poi la Boni che, in corsa, invece di calciare a rete, cerca una compagna in area permettendo alla difesa di casa di liberare. Non rimane a guardare la Fortitudo che potrebbe approfittare di un azzardato retropassaggio della Zamarra alla Visentini che rinvia addosso alla Martani,

La classifica

I risultati

Tredicesima di ritorno

Azzurra San Bartolomeo	1
Real Meda	0
Fortitudo Mozzecane	0
Fimauto Valpolicella	5
Milan Ladies	2
Unterland Damen	2
Pro San Bonifacio	4
Trento Clarentia	2
Riozzese	3
Azalee	4
Vicenza	2
Orobica	2
Sudtirold Damen	0
Inter Milano	5

La classifica

Fimauto Valpolicella	71
Inter	69
Pro San Bonifacio	54
Real Meda	42
Orobica	40
Trento	38
Fortitudo Mozzecane	37
Azalee	37
Unterland	37
Riozzese	30
Milan	24
Azzurra	19
Vicenza	13
Sudtirold	0



La numero uno della Fimauto Valpolicella, Flora Bonafini

ma la difesa della Fimauto libera. Il ritmo di gioco rimane elevato e, prima della mezz'ora, la squadra di casa manca di poco il pareggio con la Peretti che calcia bene dalla distanza, ma la Visentini si supera deviando in tuffo. Prima del riposo, è ancora la Fortitudo a rendersi pericolosa con una punizione da centrocampo della Salaorni

che mette in area la palla lasciata rimbalzare dalla Visentini che si rifugia smanacciando in angolo. Nella ripresa parte forte la Fimauto che, dopo due minuti, potrebbe raddoppiare ma la Boni, servita ottimamente dalla Capovilla, si presenta davanti alla Olivieri che le nega il gol opponendosi molto bene. Aumentano la pressione le val-

policellesi che si mangiano il raddoppio ancora con la Boni, brava a eludere l'uscita della Olivieri, ma poi concludendo debolmente permettendo alla Fasoli di calciare lontano la palla. La Fortitudo prova ad alzare il baricentro e, per qualche minuto, cerca qualche pertugio nella difesa ospiti, da punizione e due volte da angolo, ma la Visentini non corre pericoli.

A sigillare il risultato è la Boni che, ricevuta palla al limite dell'area destra, estrae dal cilindro un delizioso pallonetto su cui la Olivieri nulla può. Il finale è poi tutto per la capolista che prima firma il tris con Daiana Mascanzoni, brava a ribadire in rete un rigore calciato dalla Capovilla e respinto dalla Olivieri, e poi fa poker con la Boni la quale, in area, si libera della Sossella e firma la doppietta. Nel primo minuto di recupero arriva anche la doppietta della Faccioli, ultimo atto di un campionato vinto meritatamente dalla Fimauto. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINALE DI STAGIONE. Mister Pignatelli: «Siamo riusciti a conquistare la terza posizione dietro due corazzate

Pro Sambo, un poker contro le trentine

Le rossoblù agganciano il risultato già prima che si chiuda il primo tempo con un «missile» che va in rete

Irene Meneghetti

L'ultima di campionato disputata tra le mura di casa vede le rossoblù segnare un bel poker ai danni delle trentine. La formazione di mister Pignatelli va in svantaggio già al 5' quando Tenelli realizza su rigore. Al 12' risponde Yeboaa che raccoglie l'assist di Cavallini e prova il tiro di

punta respinto però dal numero uno trentino, sulla respinta va ancora Yeboaa che conclude a lato. Pochi minuti dopo, occasione per le ospiti con Dapra che si invola verso la porta avversaria, ma è rapida Elena Perobello a recuperare e a rubare palla al centrocampista. La partita è equilibrata. Al 33' tiro dalla distanza di Kastrati deviato dal difensore che costringe Valzoghler a deviare sopra la traversa. Le ospiti cercano il raddoppio dopo una bella triangolazione, ma Frigotto è brava a deviare in angolo. Poco prima della fine del primo

tempo, la Prosambo aggancia il risultato con Rachele Perobello che, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, fa partire un missile che colpisce il primo palo e termina in rete.

Nella ripresa le rossoblù partono con il piede sbagliato, quando la palla scivola dalle mani di Frigotto e ne approfitta Tenelli che insacca in rete. Due minuti dopo bella azione delle casalinghe con Elena Perobello, lancia Cavallini che serve in mezzo Yeboaa, ma l'attaccante non ci arriva per un soffio. Al 10' si riscatta la Prosambo che trova il raddoppio: corner di



Rossella Cavallini, Pro Sambo

Pro San Bonifacio 4
Clarentia 2

Pro San Bonifacio: Frigotto, Perobello E., Kastrati, Baldo (40' s.t. Camponogara), Belfanti (41' s.t. Pizzolato), Casarotto, Yeboaa, Rigon, Cavallini, Brutti (33' s.t. Cumerlato), Perobello R. All.: Pignatelli.

Trento Clarentia: Valzoghler (Larentis), Maurina (15' p.t. Chierchia), Ruaben, Benenti, Pellegrini, Lenzi, Ronea, Dapra, Tenelli, Rosa, Brunello. All.: Ruben.

Arbitro: A. Djurdjevic di Trieste.
Reti: 5' Tenelli (R), 41' Perobello R., 55' Casarotto, 60' Kastrati, 88' Yeboaa.

Brutti per la testa di Casarotto che mette alle spalle dell'estremo difensore ospiti. Passano solo cinque minuti e Rachele Perobello si procura una punizione dal limite, sulla palla va Baldo che la mette nel mezzo per l'incornata di Kastrati che firma la rete del 3-1. Al 20' Yeboaa aggancia un perfetto lancio del centrocampo, entra in area, rientra e prova la conclusione, ma il portiere respinge in angolo. Al 29' l'offensiva è ancora rossoblù con Rigon, ma il colpo di reni Larentis nega il gol al centrocampista. Al 34' ci prova anche Baldo con un tiro dalla distanza che si stampa sulla traversa. Nei minuti finali Pizzolato innesca in area Rachele Perobello che di tacco allunga per Ye-

boaa che infila nell'angolino. Si conclude bene la stagione della Prosambo che conclude in terza posizione come afferma mister Pignatelli: «La stagione è stata molto positiva sia come risultati che come crescita del gruppo. Siamo riusciti a conquistare la terza posizione dietro due corazzate allestite per poter raggiungere la massima serie, quindi siamo onorati di aver raggiunto questo obiettivo. Ringrazio tutti, dalla rosa delle giocatrici, allo staff, dirigenti e tifosi per essere stati vicini alla squadra e aver contribuito al risultato finale. Per me è stato un privilegio poter allenare questa squadra. Un augurio particolare alla Fimauto Valpolicella neopromossa meritatamente in serie A». ●